Sistema di assicurazione della qualità: monitoraggio e raccordo delle iniziative delle commissioni del Dipartimento di Economia Aziendale

Pescara, 8 luglio 2019

Documenti per l'autovalutazione dei Cds

- Scheda Unica Annuale (SUA)del Cds

SCADENZE MARZO – SETTEMBRE OGNI ANNO

PROSSIMA 14 settembre 2019

- SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

SCADENZA NOVEMBRE- DICEMBRE OGNI ANNO
PROSSIMA 31.12. 19

- Rapporto di Riesame Ciclico (RAR)

OGNI 3 ANNI, ULTIMO RAR OTTOBRE 2018

Fonti

- DECRETO MIUR
- LINEE GUIDA ANVUR AVA 2.0 (agosto 2017) sul sito PQA di Ateneo (My page → Quality Assurance)
  - PUNTO R_3 E RELATIVI INDICATORI PER I CDS
  - PUNTO R_4 E RELATIVI INDICATORI PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE

- LINEE GUIDA PQA
- Incontri di formazione- Prof. Tronci
- LINEE GUIDA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER GLI AUDIT INTERNI (sito del nucleo, sito del PQA)
- Incontri di formazione – ANVUR giugno 2019
- https://nucleo.unich.it/

Criteri di selezione per la visita delle CEV: parere del NDV

- Per quanto riguarda i criteri di selezione dei CdS da udire, saranno presi inconsiderazioni alcuni indicatori "*sentinella*", in particolare:

- - numero di iscritti al I° anno; (**SCESI NELLA LM77 NEL TRIENNIO**)
- - percentuale di studenti con almeno 40 CFU acquisiti al II anno;
- - percentuale di laureati in corso; **(LA SMA L18 EVIDENZIA UNA CONTRAZIONE NEL TRIENNIO 14-16**)
- - tasso di abbandono al secondo anno; **(STIAMO RECUPERANDO, MA RESTA ALTA NELLA L18)**
- - durata media degli studi;
- - grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati;
- - tasso di occupazione dei laureati; (**DIVERGENZE NEI DATI: LM SU ALMALAUREA SALE, SU ANVUR SCENDE)**

- utilizzando gli indicatori ANVUR recentemente forniti nelle schede SUA-CdS per il triennio 2013/14 – 2015/16 e, per l'anno accademico 2016/17, dati interni.

Opinioni degli studenti economia e management L18

DATI DI CONTESTO	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017	A.A. 2017-2018
N. di schede valide	1.986	2830	3770
N. di insegnamenti considerati	32 su 43 (74%)	30 su 42 (71%)	28 su 39 (72%)
N. di docenti coinvolti (interni ed esterni)	25 su 33 (76%)	33 su 33 (100%)	34 su 34 (100%)
Media dei punteggi del CdS	3,25	3,31	3,35
Media dei punteggi di Area Sociale	3,31	3,32	3,34
Media dei punteggi di Ateneo	3,26	3,25	3,29

PUNTEGGIO DEGLI INSEGNAMENTI (MIN = 1 | MAX = 4)	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017	A.A. 2017-2018
Livello A (da 3,5 a 4 compreso)	6 su 32 (19%)	7 su 30 (23%)	10 su 28 (36%)
Livello B (da 3 a 3,5 non compreso)	24 su 32 (75%)	21 su 30 (70%)	17 su 28 (60%)

LM 77

DATI DI CONTESTO	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017	A.A. 2017-2018
N. di schede valide	258	409	402
N. di insegnamenti considerati	14 su 42 (33%)	22 su 46 (48%)	19 su 37 (51%)
N. di docenti coinvolti (interni ed esterni)	11 su 36 (31%)	20 su 38 (53%)	17 su 32 (53%)
Media dei punteggi del CdS	3,31	3,48	3,41
Media dei punteggi di Area Sociale	3,31	3,32	3,34
Media dei punteggi di Ateneo	3,26	3,25	3,29

PUNTEGGIO DEGLI INSEGNAMENTI (MIN = 1 | MAX = 4)	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017	A.A. 2017-2018
Livello A (da 3,5 a 4 compreso)	3 su 14 (21%)	13 su 22 (59%)	4 su 19 (21%)
Livello B (da 3 a 3,5 non compreso)	10 su 14 (71%)	8 su 22 (36%)	15 su 19 (79%)

Giudizi sopra le medie di ateneo – 2015/16: 1 criticità quesito D1 per la l18

Opinioni studenti

servizio sociale L 39

politiche e management per il welfare Lm 87

Dati di contesto	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017	A.A. 2017-2018
N. di schede valide	938	1282	1338
N. di insegnamenti considerati	30 su 36 (83%)	31 su 36 (86%)	26 su 32 (81%)
N. di docenti coinvolti (interni ed esterni)	17 su 26 (65%)	27 su 29 (93%)	22 su 28 (79%)
Media dei punteggi del CdS	3,46	3,39	3,44
Media dei punteggi di Area Sociale	3,31	3,32	3,34
Media dei punteggi di Ateneo	3,26	3,25	3,29

Punteggio degli Insegnamenti (MIN = 1 | MAX = 4)	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017	A.A. 2017-2018
Livello A (da 3,5 a 4 compreso)	13 su 30 (43%)	6 su 31 (19%)	8 su 26 (31%)
Livello B (da 3 a 3,5 non compreso)	16 su 30 (53%)	24 su 31 (77%)	18 su 26 (69%)

Dati di contesto	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017	A.A. 2017-2018
N. di schede valide	262	236	277
N. di insegnamenti considerati	14 su 21 (67%)	14 su 17 (82%)	15 su 22 (68%)
N. di docenti coinvolti (interni ed esterni)	11 su 17 (65%)	11 su 15 (73%)	12 su 19 (63%)
Media dei punteggi del CdS	3,47	3,45	3,58
Media dei punteggi di Area Sociale	3,31	3,32	3,34
Media dei punteggi di Ateneo	3,26	3,25	3,29

Punteggio degli Insegnamenti (MIN = 1 | MAX = 4)	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017	A.A. 2017-2018
Livello A (da 3,5 a 4 compreso)	7 su 14 (50%)	7 su 14 (50%)	11 su 15 (73%)
Livello B (da 3 a 3,5 non compreso)	7 su 14 (50%)	7 su 14 (50%)	4 su 15 (27%)

Giudizi sopra le medie di ateneo

COSA VALUTANO LE CEV: analisi documentale

- SUA-CdS (ultimi 3 anni);
- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Rapporto di riesame ciclico redatto entro gli ultimi tre anni
- Relazioni annuali delle commissioni paritetiche del Dipartimento/Scuola di afferenza del CdS (ultimi 3 anni);
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti per tutti gli insegnamenti del CdS (ultimi 3 anni);
- Informazioni pubblicate sul portale di ateneo alla voce "Offerta formativa" con particolare riguardo alle informazioni in collegamento informatico ai quadri A4 e B1-B4 della SUA-CdS.
- **EVENTUALI: Verbali dei consigli di Dipartimento e di CDS;**
- **Verbali del gruppo di assicurazione qualità del CdS;**
- **Verbali della commissione paritetica**

- Linee strategiche della ricerca e della terza missione (se presenti)
- Regolamenti e documenti programmatici attinenti alla terza missione (se presenti)
- Documenti programmatici dei Dipartimenti oggetto di visita
- SUA-RD dei Dipartimenti oggetto di visita

Requisito R3. Qualità dei Corsi di Studi

- *R3.A*. Il CdS definisce chiaramente i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti.
- *R3.B*. Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite.
- *R3.C*. Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche e offre servizi funzionali e accessibili agli studenti.
- *R3.D*. Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

R3.A.1 – Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Commissione didattica, Presidente del Cds, Comitato di indirizzo

- In fase di progettazione e nei successivi cicli di studio il CdS assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento?
- Il CdS consulta **sistematicamente, le principali parti interessate** (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione) sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
- Il CdS dispone di un comitato d'indirizzo che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?
- I suggerimenti e le proposte sono prese in considerazione dal Cds?

Criticità generali ANVUR:
Parti consultate inadeguate o scarse;
Assenza di verbali, scarsa periodicità…

Evidenza documentale: Verbali degli incontri, Verbali del CdS , Verbali del Dipartimento di afferenza del CdS, relativi agli esiti della consultazione (quali fabbisogni formativi? i fabbisogni sono stati identificati in modo utile alla definizione degli sbocchi professionali?)

R3.A.2 – Definizione dei profili in uscita

Commissione didattica, Presidente del Cds, Comitato di indirizzo

- Il CdS definisce con chiarezza gli aspetti culturali e professionalizzanti della figura in uscita e dichiara coerenti obiettivi formativi?
- Il CdS descrive in maniera chiara e completa, nei contenuti disciplinari e negli aspetti metodologici, le conoscenze, le abilità, le competenze e qualsiasi altro elemento utile a caratterizzare i profili culturali e professionali cui il percorso di studi fa riferimento?

INDICATORI DA MONITORARE

Esiti occupazionali / % laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CDS

QUESTIONARI VALUTAZIONE STUDENTI E LAUREATI

[SUA-CdS: quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a]
Syllabus

Comitato di indirizzo: Linee del NDV

- Ci sono state riunioni recenti con le parti sociali? Se sì, le considerazioni delle parti sociali, sono state recepite dal CdS? Se no, quando verranno recepite? Altrimenti in che modo viene valutata la coerenza tra esigenze del sistema economico e produttivo e obiettivi del CdS?.
- Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?.
- Viene effettuata una valutazione del fabbisogno di figure professionali con le parti sociali?
- Le funzioni e le competenze sono condivise con i portatori di interesse (Enti, Aziende, ordini professionali, ecc.) in un documento ufficiale?.
- Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?.
- sono stati effettuati benchmarking nazionale o internazionale, ossia confronti con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?

Commissione didattica, Presidente del Cds, Comitato di indirizzo

Punto di attenzione R3.A.3 – Coerenza tra profili e obiettivi formativi

- Il CdS garantisce che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), siano chiaramente declinati per aree tematiche e riferibili in maniera coerente ai profili culturali e professionali dichiarati?
- [SUA-CdS: quadri A4.b, A2.a, B1.a]
- Syllabus

Punto di attenzione R3.A.4 – Offerta formativa e percorsi

- Il CdS garantisce che l'offerta ed i percorsi formativi proposti siano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
- [SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2]
- Syllabus

Commissione didattica, Presidente del Cds, Comitato di indirizzo

VERIFICARE

- adeguatezza dell'intero quadro A4 rispetto ai profili professionali individuati (quadro A2)
- coerenza fra i risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2), e le attività formative programmate (quadro A2).
- Inserimento degli insegnamenti che concorrono a realizzare i risultati di apprendimento dell'area.
- presenza, accanto ad ogni insegnamento, del collegamento informatico (link) che consente di accedere alla scheda relativa all'insegnamento (syllabus- contenente tutte le informazioni sull'insegnamento, compresi i metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento)

Segue

VERIFICARE

- livello di compilazione syllabi

- presenza della definizione delle modalità di verifica dell'apprendimento (devono riportare oltre ai metodi di valutazione-esame scritto, orale, etc-, anche i criteri di valutazione - cioè la descrizione di quello che ci si aspetta che lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto)

- presenza dei criteri relativi all'attribuzione del voto finale.

Ulteriori spunti di riflessioni

- Si rinvia al documento Linee guida per gli audit interni del Nucleo di valutazione, pg. 10

- Es. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS?
- I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione?
- Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS?

Orientamento: ingresso, itinere, uscita e placement

R3.B.1	SUA-CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	E.g. la predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso
			Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?	
			Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	

Orientamento: punti di attenzione

- struttura del servizio (responsabili);
- attività svolte e relativi risultati;
- elenco dei tutori disponibili per gli studenti (docenti o altri soggetti da elencare);
- eventuali altre attività di tutorato (es. studio assistito, assistenza offerta dagli studenti del Dottorato di ricerca, giornate informative)
- elenchi di enti pubblici e/o privati con i quali vi siano accordi stabiliti per lo svolgimento di tirocini e stage;
- eventuali dati a disposizione sul numero di studenti che hanno effettuato periodi di tirocini (anche all'estero);
- attività volte a incrementare i rapporti con il mondo del lavoro;
- incontri con le imprese;
- organizzazione di giornate informative;
- Opinioni delle imprese sui tirocini e modalità di raccolta di tali opinioni.

Responsabile del Cds, Commissione comunicazione, riconoscimento crediti

R3.B.2	**SUA-CDS: quadro A3**	**Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)	Responsabile CdS
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?	
			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?	
			Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?	
			Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	

Verificare la coerenza con le informazioni veicolate sul sito (regolamenti, guide,manifesto agli studi..)
OFA da recuperare entro la fine del primo anno (31 ottobre)
Definire e pubblicizzare i criteri di recupero e di verifica in modo chiaro

Commissione didattica, presidente Cds, **orientamento in ingresso**

- **Punto di attenzione R3.B.3 – Organizzazione di percorsi flessibili**
- Il CdS assicura un'organizzazione didattica capace di incentivare l'autonomia degli studenti nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, e **garantisce a tal fine una guida e un sostegno adeguati da parte dei docenti (es. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono designati docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti …)?**
- Si considerano le specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (per esempio studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, meritevoli con figli piccoli, …) con metodologie flessibili o di supporto (esempio tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", o la realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati)?
- [SUA-CdS: quadro B5]

Ulteriori riflessioni del NDV

- Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?
- Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti/conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione)
- Viene controllato che gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?
- Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?

Commissione rapporti internazionali

- **Punto di attenzione R3.B.4 – Internazionalizzazione della didattica**
- Il CdS promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (es. opportunità di finanziamento anche collaterali al programma Erasmus)?
- [SUA-CdS: quadro B5]:struttura del servizio;
- attività svolte e i relativi risultati;
- elenchi degli Atenei di altri paesi e/o di laboratori di ricerca esteri con i quali vi siano accordi stabiliti per la mobilità internazionale degli studenti, specificando la tipologia di accordo (ad esempio: tirocini, programmi di formazione, svolgimento di tesi di laurea, rilascio di titoli congiunti);
- eventuali dati a disposizione sul numero di studenti che hanno usufruito di programmi di mobilità internazionale.

Docenti del cds, Commissione didattica

R3.B.5	Schede degli insegnamenti	**Modalità di verifica dell'apprendimento**	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	Responsabile CdS/ Docenti
	SUA-CDS: quadri B1.b,B2.a, B2.b		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	
			Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	

Comitato indirizzo, commissione didattica, Orientamento in itinere, paritetica

R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1,B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	**Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?**
			Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
	Verbali degli incontri collegiali, ecc		Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
			Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
	Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ		**Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?**

Comitato indirizzo, orientamento in uscita

R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7,C2,C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	**Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate** in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
	SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2,C3, D4		Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, **ivi compreso il Dottorato di Ricerca?**	
			Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?	E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.

Linee guida del NDV

Possibili criteri di valutazione

- Rilevare se il Cds (o il dipartimento) è attivo anche nell'organizzare convegni, seminari informativi su prospettive occupazionali con attori del territorio (es. ordini professionali, associazioni imprenditoriali, singole imprese, enti pubblici) destinate anche agli studenti.

- Eventuale confronto/rapporto con associazione alumni (o associazioni di categoria dei giovani, se presenti).

- Dati e informazioni provenienti da questionari aziende stage (se il CDS prevede tirocini e se sono disponibili) da cui emerge se le competenze acquisite sono adeguate alle richieste professionali.

- Valutazione e commento dei dati riferiti al mondo del lavoro (occupabilità).

- Dati da eventuali questionari di follow up occupazionale (se disponibili) da cui emerge ad esempio se svolgono un lavoro attinente al corso di studi, ecc.

Consiglio Cds, paritetica

R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	**Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?**	E.g. **aver posto attenzione, oltre che all'aggiornamento disciplinare, anche all'elaborazione di metodologie e strumenti didattici maggiormente funzionali agli obiettivi formativi e alla loro eventuale diversificazione in funzione delle esigenze degli insegnamenti, così come l'impiego, dove opportuno, delle nuove tecnologie.**
			Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?	
	Rapporto di Riesame ciclico		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	
	Relazioni annuali CPDS		**Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?**	

Commissione Sua-RD

R4. QUALITA' DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

- **Punto di attenzione R4.B.1 – Definizione delle linee strategiche**
- Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, attraverso un programma complessivo e obiettivi specifici, definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?
- A tal fine, è presente un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia? Gli obiettivi definiti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, compatibili con le proprie potenzialità e i propri obiettivi generali?
- Si tiene conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?
- [SUA-RD quadri A, B1, B2; documenti programmatici di Dipartimento]

Commissione Sua-Rd

- **Punto di attenzione R4.B.2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi**
- Il Dipartimento assicura lo svolgimento del monitoraggio dei risultati della ricerca, condotto al proprio interno attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?
- I successi conseguiti, così come le sfide e gli eventuali problemi, sono analizzati approfonditamente?
- Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili? Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?
- [SUA-RD quadri B3, D, E, F, G, H]

segue

- **Punto di attenzione R4.B.3 – Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse**
- Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), così come i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?
- Tali criteri sono inoltre coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e le metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?
- [SUA-RD: quadri A1 e B1; eventuali documenti programmatici di Dipartimento]

Segue

Punto di attenzione R4.B.4 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

Il Dipartimento accerta che i servizi di supporto alla ricerca assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e cura la programmazione del lavoro dal personale tecnico-amministrativo ad esse dedicate, distribuendo compiti e responsabilità, in coerenza con gli obiettivi prefissati?

Il Dipartimento accerta che siano disponibili adeguate strutture di sostegno alla ricerca e, in particolare, al Dottorato di ricerca quali biblioteche, laboratori, infrastrutture IT, ecc., e che i servizi a esse collegate siano effettivamente fruibili da dottorandi e ricercatori?

Nel caso si rilevino aree di sofferenza, il Dipartimento ne informa tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando misure correttive?

Le criticità ricorrenti

Evento formativo del NDV - 27 giugno 2019 l'ANVUR segnala…

- Scarsa partecipazione degli studenti nei processi decisionali;
  - Buona pratica: formazione agli studenti degli organi di governo e valutazione
- Non efficace utilizzo della rilevazione delle opinioni degli studenti;
  - Buona pratica: diffusione dettagliata dei risultati ai responsabili dei CdS e alla CPDS…, analisi delle criticità, azioni, monitoraggio.
- Non chiara attribuzione di responsabilità ai vari attori della AQ di Ateneo (PQA, NdV, CPDS);
  - Chiarezza su chi fa cosa, flusso di informazioni strutturato tra i vari organi/funzioni.
- Schede degli insegnamenti compilate in maniera non efficace
- Prospetto di sintesi compilato in maniera autocelebrativa (la capacità di rilevare le criticità è il motore del miglioramento)